

RADIOLOGIA CLINICA SRL

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013

Sede legale VIA LUIGI CADORNA N. 19 PADOVA PD
Iscritta al Registro Imprese di PADOVA
C.F. e numero iscrizione 01506850286
Iscritta al R.E.A di PADOVA – Numero iscrizione 166366
Capitale Sociale 31.200,00
P. IVA n. 01506850286

RADIOLOGIA CLINICA SRL

Sede Legale: VIA LUIGI CADORNA N. 19 PADOVA (PD)
Iscritta al Registro Imprese di: PADOVA
C.F. e numero iscrizione: 01506850286
Iscritta al R.E.A. di PADOVA n. 166366
Capitale Sociale sottoscritto €: 31.200,00 Interamente versato
Partita IVA: 01506850286

Bilancio abbreviato al 31/12/2013

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni immateriali lorde		9.067	9.067
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali		(8.533)	(8.283)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		534	784
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobilizzazioni materiali lorde		2.010.521	2.063.021
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		(884.665)	(814.102)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.125.856	1.248.919
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		880.924	700.511
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.007.314	1.950.214
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE		6.644	7.196
II - CREDITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	350.039		420.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.648		4.648
TOTALE CREDITI		354.687	425.174
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		185.448	129.983
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		180.915	393.222
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		727.694	955.575
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		239.107	48.739
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		239.107	48.739
TOTALE ATTIVO		2.974.115	2.954.528

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		31.200	31.200
IV - Riserva legale		6.240	6.240
VII - Altre riserve, distintamente indicate		1.792.704	1.533.503
Riserva straordinaria	1.792.703		1.533.501
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		157.938	304.944
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.988.082	1.875.887
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		510.358	493.262
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		66.288	57.679
D) DEBITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	238.184		280.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	152.432		227.456
TOTALE DEBITI (D)		390.616	507.489
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		18.771	20.211
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		18.771	20.211
TOTALE PASSIVO		2.974.115	2.954.528

Conto Economico

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.405.028	1.683.819
5) Altri ricavi e proventi		487	2.749
Ricavi e proventi diversi	487		2.749
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.405.515	1.686.568
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		32.680	39.834
7) Costi per servizi		782.244	906.502
8) Costi per godimento di beni di terzi		47.949	46.476
9) Costi per il personale		175.319	178.987
a) Salari e stipendi	124.560		129.809
b) Oneri sociali	40.557		38.426
c) Trattamento di fine rapporto	10.202		10.752
10) Ammortamenti e svalutazioni		108.451	112.855
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	250		962
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	108.201		111.893
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		552	9.131
14) Oneri diversi di gestione		39.778	20.702
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.186.973	1.314.487
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		218.542	372.081
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		28.766	48.839
b) da titoli diversi iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	18.629		15.562
d) Proventi diversi dai precedenti	10.137		33.277
da altre imprese	10.137		33.277
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(5.093)	(5.892)
verso altri	(5.093)		(5.892)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		23.673	42.947
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		1	12.795
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
Altri proventi straordinari			12.795
21) Oneri straordinari		(21.003)	

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
Altri oneri straordinari	(21.003)		
<i>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</i>		(21.002)	12.795
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		221.213	427.823
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		63.275	122.879
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	65.473		124.030
Imposte differite sul reddito d'esercizio	(2.198)		(1.151)
23) Utile (perdita) dell'esercizio		157.938	304.944

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

RADIOLOGIA CLINICA SRL

Sede legale: VIA LUIGI CADORNA N. 19 PADOVA (PD)

Iscritta al Registro Imprese di PADOVA

C.F. e numero iscrizione 01506850286

Iscritta al R.E.A. di PADOVA n. 166366

Capitale Sociale sottoscritto € 31.200,00 Interamente versato

Partita IVA: 01506850286

Nota Integrativa

Bilancio abbreviato al 31/12/2013

Introduzione alla Nota integrativa

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in aderenza ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (articolo 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (articolo 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (articolo 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2013 è redatto in unità di Euro.

Per la stesura del bilancio si è scelta la forma abbreviata non avendo la società superato i limiti di cui all'articolo 2435 bis del Codice Civile e pertanto questa Nota integrativa ha anche valore di Relazione sulla gestione. A tal fine precisiamo che la società, nella quale non partecipa nessun altro ente, essendo costituita in forma di società a responsabilità limitata, non ha operato su proprie quote.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nella costruzione del Bilancio al 31/12/2013 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

.a. le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti scadenti entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

.b. il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato dell'esercizio.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Esse sono costituite da programmi software e spese di manutenzione. Per entrambi l'ammortamento viene effettuato in cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del Codice Civile.

Le aliquote applicate sono esposte nel prospetto che segue:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota %
Immobili strumentali	3,00
Impianti generici	15,00
Attrezzatura specifica	12,50
Mobili e arredamento	12,00
Macchine ufficio elettriche	20,00
Automezzi	25,00

Gli ammortamenti effettuati sono esposti nel prospetto che segue:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Importo
Immobili strumentali	25.236,00
Impianti generici	1.024,04
Attrezzatura specifica	72.788,10
Mobili e arredamento	2.077,03
Macchine ufficio elettriche	2.200,69
Automezzi	4.875,00
totale	108.200,86

Immobilizzazioni Finanziarie

Esse sono costituite dal credito per i versamenti alla compagnia di assicurazione a copertura del trattamento di fine rapporto degli amministratori valutato al nominale e da obbligazioni valutate al costo di acquisto.

Immobilizzazioni finanziarie di durata residua superiore ai cinque anni.

Le obbligazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie per un importo di Euro 650.000,00 di cui Euro 40.000,00 scadranno il 04.11.2019.

Attivo circolante

Rimanenze

Costituite unicamente da materiale di consumo, sono valutate all'ultimo costo di acquisto; il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio riferiti alle stesse categorie di beni.

Crediti

I crediti sono stati valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro valore di realizzazione.

Più in particolare, i crediti verso la clientela sono stati iscritti allo stato patrimoniale per un importo inferiore al valore nominale di Euro 3.961, corrispondente al fondo svalutazione crediti e determinato sulla base delle possibili insolvenze.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Trattasi delle quote di investimento collettivo in valori mobiliari. La valutazione è avvenuta al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo. Gli importi effettivi dei depositi bancari sono stati verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi, sugli esercizi medesimi.

Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie il fondo per imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili, e l'accantonamento effettuato per il trattamento di fine rapporto spettante agli amministratori quando cesseranno dalla carica.

Si è incluso in quest'ultimo anche la parte coperta da una polizza assicurativa, e sono esposti tra i crediti immobilizzati i versamenti effettuati alla compagnia di assicurazione a tale titolo.

Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite pari a Euro 7.694 relative ad IRES derivanti da ammortamenti anticipati effettuati negli esercizi precedenti e in fase di assorbimento.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Debiti di durata residua superiore ai cinque anni

Nel dicembre 2004 la società ha ottenuto dalla banca Antonveneta spa il finanziamento numero 055 04067022 dell'importo di Euro 800.000,00, pagabile in 144 rate mensili l'ultima delle quali scadente il 10.12.2016.

Al 31/12/2013 il capitale residuo ammonta a Euro 227.456.

Il finanziamento è garantito dall'ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della società, sito a Padova in via Cadorna n. 17, acquistato nel 2004.

Non esistono debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a più esercizi, sugli esercizi medesimi.

Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo, previste dal punto 4 dell'art. 2427 c.c., sotto la forma di rendiconto finanziario in termini di liquidità.

Il rendiconto finanziario espone in modo organico e strutturato le informazioni richieste dalla norma anzidetta che altrimenti risulterebbero grezze e non in grado di approfondire la situazione finanziaria e patrimoniale. Si rende così possibile l'esposizione delle variazioni avvenute nelle risorse finanziarie e i fattori che le hanno determinate.

Per quanto riguarda i "Fondi per rischi ed oneri" e il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", si riportano, dopo il rendiconto finanziario, i dettagli comprendenti le utilizzazioni e gli accantonamenti.

Voce	Importo
FONTI DI FINANZIAMENTO	
A) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE	
Utile (perdita) dell'esercizio	157.938
RETTIFICHE IN PIU' (MENO) RELATIVE A VOCI CHE NON HANNO AVUTO EFFETTO SULLA LIQUIDITA':	
Ammortamenti	108.450
Accantonamento al TFR	9.406
Pagamento quote di TFR	(797)
Minusvalenze	15.362
Riduzione di crediti a breve termine	70.487
Aumento di crediti a breve termine	(55.465)
Riduzione di rimanenze	552
Aumento di ratei e risconti attivi	(190.368)
Riduzione di debiti a breve termine	(41.849)
Riduzione di debiti a lungo termine	(75.024)
Riduzione di ratei e risconti passivi	(1.440)
= LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE	(2.748)
Accantonamento ai fondi rischi ed oneri	17.096
Riduzioni di attivo immobilizzato:	
Immobilizzazioni materiali	1.000
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.000
= LIQUIDITA' GENERATA DA FONTI ESTERNE	18.096
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	15.348
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	
Aumenti di attivo immobilizzato:	
Immobilizzazioni materiali	1.500
Immobilizzazioni finanziarie	180.413
= TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	181.913
Pagamento dividendi	45.742
= TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	227.655
AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	(212.307)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	393.222
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	180.915
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	(212.307)

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
FONDI PER RISCHI E ONERI					
	Fondo TFM amministratori	483.369	19.295	-	502.664
	Fondo imposte differite IRES	9.412	-	1.718	7.694
	Fondo imposte differite IRAP	479	-	479	0
	Totale	493.260	19.295	2.197	510.358

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	57.679	9.406	797	66.288
Totale	57.679	9.406	797	66.288

Patrimonio Netto

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

VOCI	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2012)	31.200	6.240	1.312.941	265.734	1.616.115
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- altre destinazioni			265.734	-265.734	
- distribuzione					
- utili spettanti ad un amministratore			-45.175		-45.175
Risultato dell'esercizio precedente				304.944	304.944
Arrotondamento a seguito della conversione dei valori in unità di Euro			3		3
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2012)	31.200	6.240	1.533.503	304.944	1.875.887

Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- altre destinazioni			304.944	-304.944	
- distribuzione					
- utili spettanti ad un amministratore			-45.742		-45.742
Risultato dell'esercizio corrente				157.938	157.938
Arrotondamento a seguito della conversione dei valori in unità di Euro			-1		-1
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2013)	31.200	6.240	1.792.704	157.938	1.988.082

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONE EFFETTUATA IN ESERCIZI PRECEDENTI

NATURA/DESCRIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	31.200				
Riserve di utili:					
Riserva legale	6.240	B			
Riserva straordinaria	1.792.704	A,B,C	1.792.704		
TOTALE (al 31/12/2013)	1.830.144				
Quota non distribuibile					
Quota distribuibile		1.792.704			

Legenda

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Considerazioni finali

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. L'esposizione dei valori richiesti dall'articolo 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, che è di Euro 157.938,28 vi consigliamo di accantonarlo interamente a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2013 e la destinazione dell'utile come proposta.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Padova, 27/03/2014

Il presidente del consiglio di amministrazione

Alba Salvonetti FIRMATO

DOCUMENTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE TRASCRITTO NEI LIBRI DELLA SOCIETA' O COMUNQUE DETENUTO, AI SENSI DELL'ART. 23 DLGS 82/2005 (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE).

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E' CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.